

**X27 - Guasti 1880, p. 180, n. 409 - busta n. 1089/2, 6300341**

Lapo Mazzei a Margherita Datini, Grignano 1395 (Prato)

Monna Margherita. Io mando per lo vino della botte grande. Se vi fosse avanzato uno popone di stamane, prestatemelo. Sabato viene il mio vino di Valdinievole; che vi potr monna Tessa fare onore con esso, e con l'altre coselline che ci ha: che vi si daranno volentieri, quando verrete in villa a star co lei, per farle onore per vostra cortesia.

Io vi mando questo libro, che de' buoni. E non truovo meglio in Firenze: e no l'ho per comperato, ma hollo in prestanza. Rimandatemelo a Firenze mercoled, o giovid, se potete; che e' non manchi. Se vi piacesse, vi costa fiorini tre e mezzo. Honne profferti tre: no lo vuole dare. Io dir a Francesco non costi pi che due. Ora mi potrete dire se 'l volete maggiore o minore, o pi grossa lettera o pi sottile; bench pi grossa non si trover, se non si fa fare.

Credo n'andr domattina, se volete nulla. Salutate Francesco. Io sento m'ha mandata risposta, a quelle nobili cavalcature ch'io gli ho chieste; e non m' suta data: ma e' ci ha ancora pi d'otto d innanzi io n'abbia bisogno. Sempre ho le cose sue in borsa, e come mie le tratto; ed egli il vede. -

SER LAPO, in villa.